

VareseNews

Pazza di gelosia, si finge perseguitata e accusa madre e fidanzato

Pubblicato: Mercoledì 12 Ottobre 2011

La morbosa gelosia a volte fa brutti scherzi. È il caso di una giovane varesina di 24 anni. La



La ragazza ha raccontato alla Polizia che, dopo una serie di minacce telefoniche, una donna si era presentata a casa sua mostrandole delle foto del suo fidanzato 34enne, in compagnia di una figura femminile oscurata, “consigliandole” anche di lasciarlo perdere, altrimenti l’avrebbe pagata. **Ma sono bastati pochi controlli da parte degli agenti della Polizia di Stato per svelare l’arcano:** dagli accertamenti telefonici effettuati infatti è risultato che le telefonate minatorie provenivano dall’utenza dei nonni della giovane. **Dinanzi agli investigatori si è aperto uno scenario sorprendente:** la ragazza ha raccontato loro di aver rinvenuto in casa della madre le medesime foto che le erano state mostrate giorni prima dalla sconosciuta. Non solo: **la giovane ha anche detto ai poliziotti che la madre le avrebbe confessato di intrattenere una relazione con il suo fidanzato** e di aver tentato in ogni modo di distoglierla dal ragazzo, dapprima sconsigliandola di proseguire nella relazione a causa della differenza di età, poi, fallito il primo approccio, ricorrendo ad una amica per minacciarla (con telefonate dalla casa dei nonni) e spaventarla. La ragazza ha poi affermato di essersi chiarita con la madre, che ignorava che la figlia si fosse rivolta alla Polizia, e di volere rimettere la querela. **Gli agenti hanno però chiesto conto alla madre della 24enne di quanto dichiarato dalla figlia:** la donna, in presenza della giovane, ha invece smentito tutto, sostenendo di conoscere il fidanzato della giovane da appena una settimana. Messa alle strette, la ragazza ha ammesso di essersi inventata l’intera storia a causa della morbosa gelosia nei confronti del fidanzato, tale da investire anche la madre. **Il trentaquattrenne, ascoltato anch’egli dagli inquirenti, ha confermato quanto dichiarato dalla madre della fidanzata.** La vicenda, ricostruita dagli agenti della squadra Mobile, si è conclusa con la denuncia della giovane per simulazione di reato.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it